



# COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 36  
del 23-03-2023

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO:

**Art. 1, commi 816 e segg. della L. 160/2019 - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023 - CONTESTUALE PROROGA dei TERMINI di VERSAMENTO CUP MERCATO per l'ESERCIZIO 2023.**

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventitre** del mese di **marzo**, alle ore 11:10, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 20 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta comunale.

All'appello risultano:

DRAGO CHIARA	SINDACO	Presente
GUERINI GIOVANNA	VICE SINDACO	Presente in videoconferenza
PEZZOLI DANIELE	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
CANSONE MAURIZIO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
MACCARINI LARA EMANUELA	ASSESSORE	Assente
RAIMONDI MATTIA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

**TOTALE PRESENTI: 5**  
**TOTALE ASSENTI: 1**

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE dott. OMAR RICCARDO FRIGNANI, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CHIARA DRAGO - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione della Sindaca;

PREMESSO che l'art. 1, commi 816-847 della L. 27.12.2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), nel disegno di riordino dei c.d. "tributi minori" ha introdotto a decorrere dall'01.01.2021 il nuovo "CANONE UNICO PATRIMONIALE";

RICHIAMATI nello specifico:

- il comma 816, che, in primis ed a decorrere dal 1° gennaio 2021, ha previsto l'istituzione da parte dei Comuni del CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ex D.Lgs 507/1993, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ex D.Lgs 507/1993, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs n. 285/1992 (CDS), limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- il comma 837 che, con pari decorrenza, ha previsto l'istituzione da parte dei Comuni del CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ex D.Lgs 507/1993, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui successivo comma 842, i prelievi sui rifiuti di cui all'art. 1, commi 639-667 e 668 della L. 147/2013;
- i commi 821 e 837 già citato che hanno statuito che il c.d. CANONE UNICO PATRIMONIALE (*nelle summenzionate componenti CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA e CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE*) venisse disciplinato dagli Enti, con Regolamento da adottare a cura del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 15.12.1997 n. 446;

RICHIAMATE altresì, per quanto in trattazione:

- la DGC n. 39 del 22.04.2021, approvativa delle TARIFFE del Canone unico patrimoniale per l'esercizio 2021, di seguito confermate per l'esercizio 2022, ex art. 1, c.169, L. 296/2006;
- la DCC n. 14 del 30.04.2021, afferente l'approvazione del Regolamento per la disciplina del Canone unico patrimoniale ex art. 1, c. 816-847 della L. 160/2019;

RICHIAMATA da ultimo la propria deliberazione n. 11 del 24.01.2023, ad oggetto: "Art. 1, commi 816 e segg. della L. 160/2019 - CANONE UNICO PATRIMONIALE: PROROGA DEI TERMINI DI VERSAMENTO per "CANONE MERCATALE" per L'ESERCIZIO 2023 ex art. 71, comma 8 del vigente REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA";

EVIDENZIATO, nello specifico, che nel contesto della summenzionata DGC n. 11/2023 veniva disposta la proroga al 30.04.2023 del termine per il versamento del c.d. "Canone mercatale" per pari esercizio, onde consentire lo sviluppo e la definizione dell'analisi in corso in relazione ad istanze di categoria a diverso titolo pervenute all'Ente, ivi inclusa la revisione del limite di valore legittimante il versamento rateale del canone, al fine di agevolare il rientro al regime applicativo "ordinario" della nuova forma di prelievo, in uno con le inerenti incidenze gestionali dell'entrata;

DATO ATTO che l'analisi tecnico-giuridica condotta dall'Ente in ordine alle tematiche applicative del c.d. "Canone mercatale" ha evidenziato l'esigenza e l'opportunità, anche alla luce dei pronunciamenti giurisprudenziali intercorsi nel primo biennio di applicazione del CUP, di addivenire ad un aggiornamento delle modalità e dei criteri di commisurazione e determinazione delle inerenti tariffe;

RITENUTO nello specifico di addivenire alla determinazione della tariffa giornaliera del CUP per "OCCUPAZIONI MERCATO SETTIMANALE" da parte degli esercenti il commercio su aree pubbliche titolari di posteggio (*di cui al Punto A.3.1] dell'Allegato A] a DGC n. 39/2021*), muovendo dalla tariffa standard di € 0,70, maggiorata del 25% (come già determinato nel 2021), riparametrandone il valore in ragione della frazione matematica tra le ore di utilizzo dell'impianto di mercato vs 24h ed, al contempo, in funzione dell'individuazione ed applicazione dei coefficienti previsti dall'art. 67 del Regolamento comunale in materia, che, ai commi 2 e 3, testualmente cita:

“3. La Giunta Comunale, nel contesto della deliberazione di approvazione delle tariffe, può altresì introdurre, ove ritenuto opportuno, gli ulteriori criteri di graduazione di seguito indicati:

- a) *classificazione delle strade;*
- b) *valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico ed ai costi sostenuti dal Comune per la salvaguardia dell'area stessa;*
- c) *valore economico dell'area in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione o autorizzazione ed alle modalità di occupazione.”;*

DETERMINATI pertanto i coefficienti di cui al citato articolo 67 del Regolamento CUP, al fine della più opportuna ed idonea valorizzazione dell'area mercatale, anche in funzione del rilevante intervento di investimento programmato per il corrente esercizio in ambito ed in esito al “bando regionale DID 2022”, in uno con la valorizzazione delle attività economiche ivi svolte, nelle misure di seguito individuate:

a) classificazione delle strade: <u>coefficiente 1</u>
b) valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico ed ai costi sostenuti dal Comune per la salvaguardia dell'area stessa: <u>coefficiente 1,75</u>
c) valore economico dell'area in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione o autorizzazione ed alle modalità di occupazione: <u>coefficiente 1,25</u>

ferma e confermata restando l'applicazione della riduzione tariffaria del 30% per occupazioni a carattere ricorrente, come ulteriormente ed analiticamente esplicitato in allegato A] - Punto A.3.1] alla presente deliberazione;

DISPOSTA contestualmente, con riguardo agli ulteriori ambiti applicativi del CUP (*DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI ed OCCUPAZIONE AREE DEMANIO E PATRIMONIO INDISPONIBILE DELL'ENTE*) la conferma ed invarianza delle tariffe già approvate con propria DGC n. 39/2021, di cui ai Punti A.1] ed A.2] dell'Allegato A] a DGC n. 39/2021, per completezza di esposizione riportati in allegato A], Punti A.1] ed A.2] alla presente;

RICHIAMATI ulteriormente, per quanto in approvazione:

- il comma 817 dell'art.1 della L. 160/2019, in base al quale “*Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe*”;
- il successivo comma 840, nel quale è testualmente previsto che “*Il canone di cui al comma 837 è determinato dal comune ...omissis..... in base alla durata, alla tipologia, alla superficie dell'occupazione espressa in metri quadrati e alla zona del territorio in cui viene effettuata*”;

ESAMINATO il citato ALLEGATO A] alla proposta di deliberazione, nel quale sono individuate le tariffe ed i coefficienti applicativi per le diverse tipologie in cui è articolato il Canone Unico patrimoniale, con particolare riguardo all'aggiornamento dei criteri di commisurazione del c.d. “CANONE MERCATALE” di cui al punto A3.1];

PRESO ATTO, anche in questa sede, che il piano tariffario consente di soddisfare il principio di invarianza del gettito previsionale da nuovo regime di prelievo vs gettito riveniente dai previgenti c.d. “tributi minori” (*ex IPC-DPA e TOSAP*), nonché della previgente “Tariffa extra-tributaria per canone di mercato” (*già lettera L nel contesto dei servizi a D.I., come da ultimo definita, per il 2020, con propria DGC n. 53/2020*), quest'ultima disapplicata dall'esercizio 2021, in ragione di palmari finalità di razionalizzazione e semplificazione delle forme di prelievo;

DATO ATTO, per quanto al punto precedente, che il piano tariffario risulta coerente alle previsioni d'entrata per Canone unico iscritte nello schema di bilancio 2023-2025 (TTC 3.1.300 – cap 724-725-726), formulate in complessivi € 144.000,00 annui a regime per l'intero triennio;

RITENUTO contestualmente di dare opportuno e positivo accoglimento alle istanze di settore pervenute, tese alla rimodulazione della facoltà di rateizzazione dei versamenti del canone mercatale in via ordinaria ed a prescindere dal valore del dovuto su base annua, a tal fine sottoponendo all'approvazione consiliare la necessaria proposta deliberativa di modifica ad hoc del vigente Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale, nelle sedute programmate per l'approvazione del DUP 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023-2025;

RAVVISATA in tal senso l'esigenza, in ragione dei tempi tecnici di perfezionamento della modifica

regolamentare in trattazione ed al fine di consentire la concreta applicazione della rateazione del canone già nell'esercizio 2023, di addivenire, in applicazione delle facoltà introdotte ex art. 71, comma 8 del Regolamento, all'ulteriore proroga al 31.05.2023 della scadenza per il versamento dell'unica o della prima rata del Canone mercatale;

VISTI infine:

- l'art. 13, commi 15 e 15 ter del DL n. 201/2011 e smi;
- la nota del MEF pubblicata in data 23.03.2021, nella quale, a conferma dei contenuti della circolare n. 2/DF/2019 a suo tempo riferiti al canone per occupazione spazi ed aree pubbliche di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, il Ministero ha espressamente e testualmente indicato: "*I regolamenti e le delibere tariffarie concernenti il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – istituito dal comma 816 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 – e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – istituito dal comma 837 del medesimo art. 1 – non devono essere trasmessi al MEF e non vengono pubblicati nel sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it). Tali atti, infatti, in quanto aventi ad oggetto entrate di natura non tributaria, non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 2011, che circoscrive espressamente l'obbligo di trasmissione al MEF, e la conseguente pubblicazione nel sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it), alle delibere regolamentari e tariffarie relative alle "entrate tributarie dei comuni"*";

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile di Area dell'Ente competenti, ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 let. b, DL 174/2012 conv. in L. 213/2012, come da nota inserita nella presente deliberazione;

NEL RISPETTO del termine per l'adozione delle deliberazioni in materia di aliquote e tariffe per tributi e servizi comunali per l'esercizio 2023, di cui al combinato disposto degli artt. 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, e 30, comma 16 della L. 388/2000 (come sostituito dall'art. 27.8 L. 448/2001), prorogato al 30.04.2023 ex art. 1, comma 775 della L. 234/2022;

RICHIAMATO l'art. 54 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 48 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

CON votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge;

### DELIBERA

- 1] DI APPROVARE, nel richiamo integrale della normativa, degli atti deliberativi e delle motivazioni in premessa, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, le tariffe del CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA e del CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE per l'esercizio 2023, come da Allegato A] alla presente deliberazione, parimenti costituente parte integrante ed inscindibile della stessa;
- 2] DI DARE ATTO, nello specifico, che le tariffe oggetto di approvazione sostanziano:
  - la conferma ed invarianza, anche per l'esercizio 2023, delle tariffe già approvate con propria DGC n. 39/2021 per CUP su DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI ed OCCUPAZIONE AREE DEMANIO E PATRIMONIO INDISPONIBILE DELL'ENTE (Punti A.1] ed A.2] dell'Allegato);
  - l'aggiornamento, a sostanziale invarianza di tariffa finale, delle modalità e dei criteri di commisurazione e determinazione della tariffa giornaliera del CUP per "OCCUPAZIONI MERCATO SETTIMANALE" da parte degli esercenti il commercio su aree pubbliche titolari di posteggio, secondo i criteri e per le motivazioni espresse in premessa, con individuazione ed applicazione dei coefficienti previsti dall'art. 67 del Regolamento comunale in materia, parimenti individuati in premessa, come ulteriormente ed analiticamente esplicitato in allegato A] - Punto A.3.1] alla presente deliberazione;
- 3] DI DARE ATTO che la presente deliberazione esplica efficacia dal 1° gennaio 2023;
- 4] DI DARE altresì ATTO che il piano tariffario per l'esercizio 2023:
  - consente di soddisfare il principio di invarianza del gettito previsionale da nuovo regime di prelievo vs gettito riveniente dai previgenti c.d. "tributi minori" (ex IPC-DPA e TOSAP), nonché della previgente "Tariffa extra-tributaria per canone di mercato" (già lettera L nel contesto dei servizi a D.I., come da ultimo definita, per il 2020, con propria DGC n. 53/2020), quest'ultima disapplicata

dall'esercizio 2021, in ragione di palmari finalità di razionalizzazione e semplificazione delle forme di prelievo;

- risulta coerente alle previsioni d'entrata per Canone unico patrimoniale (TTC 3.1.300 – cap 724-725-726) iscritte nello schema di bilancio 2023-2025, in approvazione in pari seduta, formulate in complessivi € 144.000,00 annui a regime per l'intero triennio;
- 5] DI DETERMINARE di dare opportuno e positivo accoglimento alle istanze di settore pervenute, tese alla rimodulazione della facoltà di rateizzazione dei versamenti del canone mercatale in via ordinaria ed a prescindere dal valore del dovuto su base annua, a tal fine disponendo di sottoporre all'approvazione consiliare la necessaria proposta deliberativa di modifica ad hoc del vigente Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale, nelle sedute programmate per l'approvazione del DUP 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023-2025;
- 6] DI APPROVARE, in ragione dei tempi tecnici di perfezionamento della modifica regolamentare di cui al punto precedente ed al fine di consentire la concreta applicazione della rateazione del canone già nell'esercizio 2023, in applicazione delle facoltà introdotte ex art. 71, comma 8 del Regolamento, l'ulteriore proroga al 31.05.2023 della scadenza per il versamento dell'unica o della prima rata del Canone mercatale;
- 7] DI DISPORRE l'integrazione della presente agli atti consiliari di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000;
- 8] DI DISPORRE la pubblicazione della presente sul sito istituzionale dell'Ente;
- 9] DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ai fini di cui ai precedenti punti 6] ed 7], nonché del tempestivo prosieguo dell'iter gestionale attuativo ed informativo degli inerenti contenuti.

*Allegati:*

- *Pareri ex art. 49 TUEL*
- *Allegato A*

# COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

**PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni**

**OGGETTO: Art. 1, commi 816 e segg. della L. 160/2019 - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023 - CONTESTUALE PROROGA dei TERMINI di VERSAMENTO CUP MERCATO per l'ESERCIZIO 2023.**

## **AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

**Favorevole**

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Data: 23-03-2023



Il Responsabile dell'Area  
F.to CHIARA LALUMERA

## **AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

**Favorevole**

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data: 23-03-2023



Il Responsabile dell'Area

F.to CHIARA LALUMERA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to dott.ssa CHIARA DRAGO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
L.S. F.to dott. OMAR RICCARDO FRIGNANI

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE dà atto che del presente verbale di deliberazione viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari.

Dalla Residenza comunale, 27-03-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 23-03-2023 con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134 comma 4 Tuel).

Dalla Residenza comunale, 27-03-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI